

## COMUNE DI ALBINO PROVINCIA DI BERGAMO

### ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO DISTRETTUALE VALLE SERIANA PREVISTO DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 N.328.

L'anno duemiladiciotto, nel mese di giugno, il giorno dodici in Albino e nella residenza Comunale, tra i Comuni dell'Ambito Distrettuale Valle Seriana, Comunità Montana Val Seriana, Provincia di Bergamo, l'ATS Agenzia per la tutela della salute di Bergamo e l'ASST Bergamo Est, qui rappresentati da:

1. **Comune di Albino**, con sede a Albino in Piazza Libertà n. 1, Codice Fiscale-partita Iva 00224380162, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Fabio Terzi**, nato a Gazzaniga BG il 10/07/1971, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
2. **Comune di Alzano Lombardo**, con sede a Alzano Lombardo in via Mazzini n. 69, Codice Fiscale 00220080162, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Camillo Bertocchi**, nato ad Alzano Lombardo BG il 13/04/1976, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
3. **Comune di Aviatico**, con sede a Aviatico in Piazza Papa Giovanni XXIII sn, Codice Fiscale 00374900165, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Mattia Carrara**, nato a Alzano Lombardo BG il 13/06/1979, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
4. **Comune di Casnigo**, con sede a Casnigo in Via Raimondo Ruggeri n. 38, Codice Fiscale 81001030162, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Enzo Poli**, nato a Casnigo BG il 10/05/1956,

domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

5. **Comune di Cazzano Sant'Andrea**, con sede a Cazzano Sant'Andrea in via Torre n. 2, Codice Fiscale- Partita Iva 00822510161, rappresentato dal Sindaco pro tempore **Sergio Spampatti**, nato a Gazzaniga BG il 28/11/1968, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
6. **Comune di Cene**, con sede a Cene in Piazza Italia n. 14, Codice Fiscale-Partita Iva 00240600163, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Giorgio Valoti**, nato a Gazzaniga BG il 06/01/1950, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
7. **Comune di Colzate**, con sede a Colzate in via Bonfanti n. 40, Codice Fiscale 81002520161, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Adriana Dentella**, nata ad Albino BG il 14/01/1954, domiciliata per la carica presso la sede del Comune;;
8. **Comune di Fiorano al Serio**, con sede Fiorano al Serio in via G. Sora n. 13, Codice Fiscale-Partita Iva 00309870160, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Clara Poli**, nata a Gazzaniga il 16.08.1947, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
9. **Comune di Gandino**, con sede a Gandino in piazza Vittorio Veneto 7, Codice Fiscale-Partita Iva 00246270169, in quest'atto rappresentato dall'Assessore ai Servizi alla Persona **Filippo Servalli**, nato a Gandino BG il 06/04/1962, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
10. **Comune di Gazzaniga**, con sede a Gazzaniga in via G. Marconi, n.18, Codice Fiscale-Partita Iva 00250930161, in quest'atto rappresentato dall'Assessore ai Servizi alla Persona **Angelo Merici**, nato a

Gazzaniga BG il 17/12/1973, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;

11. **Comune di Leffe**, con sede a Leffe in via Papa Giovanni XXIII n. 8, Codice Fiscale 81002090165, Partita Iva 00246420160, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Marco Gallizioli**, nato a Bergamo il 22/04/1968, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
12. **Comune di Nembro**, con sede a Nembro, in via Roma n. 13, Codice Fiscale-Partita Iva 00221710163, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Claudio Cancelli**, nato a Gazzaniga BG il 09/05/1955, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
13. **Comune di Peia**, con sede a Peia in via Cà Zenucchi n. 3, Codice Fiscale 81001780162, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Silvia Bosio**, nato a Gazzaniga BG il 04/04/1966, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
14. **Comune di Pradalunga**, con sede a Pradalunga in via San Martino n.24, Codice Fiscale 80006370169, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Natalina Elena Valoti**, nata ad Alzano Lombardo BG, il 30/11/1968, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
15. **Comune di Ranica**, con sede a Ranica in via Gavazzeni n. 1, Codice Fiscale-Partita Iva 00330380163 in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Maria Grazia Vergani**, nata ad Alzano Lombardo BG, il 01/05/1961, domiciliata per la carica presso la sede del Comune;

16. **Comune di Selvino**, con sede a Selvino in Corso Milano n. 19, Codice Fiscale-Partita Iva 00631310166, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Diego Bertocchi**, nato a Bergamo il 29/02/1988, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
17. **Comune di Vertova**, con sede a Vertova in via Roma n. 12, Codice Fiscale-Partita Iva 00238520167, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Luigi Gualdi**, nato a Vertova BG il 02/12/1955, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
18. **Comune di Villa di Serio**, con sede a Villa di Serio in via Papa Giovanni XXIII n. 60, Codice Fiscale 80023530167, in quest'atto rappresentato dal Sindaco pro tempore **Bruno Raimondo Rota**, nato a Bergamo il 06/07/1960, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
19. **Comunità Montana Valle Seriana**, con sede a Clusone in via S. Alessandro 74, Codice Fiscale 90029440162, in quest'atto rappresentato dal Presidente **Danilo Cominelli**, nato a Clusone BG il 05/06/1973, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità Montana Valle Seriana;
20. **Provincia di Bergamo**, con sede a Bergamo in via T. Tasso n. 8, Codice Fiscale 80004870160, in quest'atto rappresentato dal Presidente **Matteo Rossi**, nato a Ponte San Pietro BG il 21/11/1976, domiciliato per la carica presso la sede del Comune;
21. **Agenzia per la Tutela della salute di Bergamo**, con sede a Bergamo in via Gallicciolli n.4, Codice Fiscale 04114400163 in quest'atto rappresentato dal Direttore Generale **Mara Azzi**, nata a Viadana

l'8/06/1959, domiciliata per la carica presso la sede della ATS di Bergamo

22. **Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Est** con sede a Seriate in Via Paderno, 21 , Codice Fiscale 04114380167 in quest'atto rappresentata dal Direttore Generale **Francesco Locati**, nato a Treviglio BG il 03/05/1960, domiciliato per la carica presso la sede della ASST Bergamo Est.

### **VISTO**

- L. 833/1978: Istituzione del servizio Sanitario Nazionale.
- il D.lgs 502/1992: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.
- il D.lgs 229/1999: Norme per la realizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419.
- la L. 328/2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- il D.lgs 267/2000: Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali.
- il D.P.C.M. 29/11/2001: Definizione dei livelli essenziali di assistenza in ambito sanitario.
- il D.P.C.M. 14/02/2001: Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie.
- il D.P.C.M. 30/03/2001: Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000.
- il D.lgs 56/2000: Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della L. 13 maggio 1999, n. 133.

- il D.lgs 68/2011: Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario.
- la Legge costituzionale 3/2001: Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione.
- la L. 104/1992: Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- la L. 112/2016: Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- la L. 33/2017: Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali.
- il D.lgs 147/2017: Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà.
- la L. 106/2016: Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.
- il D.lgs 117/2017: Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- il D.P.C.M. 12/01/2017: Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.
- il D.M. 308/2001: Regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della L. 328/2000”.
- la L.R. 1/2000: Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs 112/1998 (Conferimento di funzioni e compiti

amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo 1 della L. 59/1997).

- la L.R. 2/2003: Programmazione negoziata regionale.

- la L.R. 19/2007: Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia.

- la L.R. Statuaria 1/2008: Statuto d'autonomia della Lombardia.

- la L.R. 1/2008: Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso.

- la L. R. 3/2008: Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale.

- la L.R. 33/2009: Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità.

- la L.R. 15/2015: Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari.

- la L.R. 23/2015: Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

- la L.R. 41/2015: Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)).

- la L.R. 16/2016: Disciplina regionale dei servizi abitativi.

- la DGR IX/88 del 2010: Piano sociosanitario regionale 2010-2014.

- la DGR IX/2505 del 2011: Approvazione documento "Un welfare della sostenibilità e della conoscenza – linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014".

- la DGR X/2941 del 2014: Approvazione del documento “Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità – linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017”.
- la DGR X/5499 del 2016: Cartella Sociale Informatizzata – approvazione linee guida e specifiche di interscambio informativo.
- la DGR X/5507 del 2016: Attuazione L.r. 23/2015: regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, dell’Assemblea dei Sindaci di Distretto e dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale.

#### **VISTO ALTRESI’**

La convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell’Ambito Albino-Valle Seriana sottoscritta in data 13/02/2017, con scadenza 31/12/2021;

Lo statuto di Servizi Sociosanitari Valseriana, società in house costituita e interamente partecipata dai Comuni dell’Ambito per la gestione del Piano di zona e le gestioni associate in ambito sociale e socio-sanitario, approvato in data 29/03/2017 e registrato in data 03/04/2017;

**Concordano e stipulano quanto segue:**

#### **Art.1**

#### **Oggetto dell'Accordo di Programma**

Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi dell’Ambito Distrettuale della Valle Seriana, così come previsto nel Piano di zona allegato che costituisce parte integrante del presente Accordo.



La gestione dei servizi sociali sovracomunali, istituiti dai precedenti e confermati dall'attuale Piano di Zona, sono affidati alla società in house "Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l." con apposita convenzione.

## **Art.2**

### **Enti interessati all'accordo di programma - ente capofila**

I soggetti interessati all'Accordo sono i Comuni e la Comunità Montana compresi nell'Ambito Distrettuale Valle Seriana come sopra elencati, l'ATS di Bergamo, l'ASST Bergamo Est, Provincia di Bergamo e Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus. I soggetti firmatari convengono che il comune di Albino assuma il ruolo di Ente Capofila per la realizzazione del presente Accordo di programma, avvalendosi della società in house "Servizi Sociosanitari Val Seriana srl."

La Comunità Montana della Val Seriana fa parte dell'Assemblea dei Sindaci con il diritto di voto alla pari dei Comuni partecipanti.

La Comunità Montana potrà partecipare con finanziamenti propri alle attività contenute nel piano di zona allegato al presente Accordo di programma.

## **Art.3**

### **Altri soggetti interessati all'Accordo di programma e forme di adesione**

Viene riconosciuta e apprezzata la richiesta di aderire all'Accordo dei soggetti privati, associazioni, gruppi, cooperative ecc. che operano sul territorio dei comuni firmatari, che svolgono attività di rilevanza sociale e che intendano avviare forme di collaborazione con i comuni associati.

Possono aderire all'Accordo di Programma le Organizzazioni che:

- svolgono la loro attività nel territorio dei Comuni che appartengono all'ambito.

- operano sia con attività volontarie che professionali nell'ambito degli interventi di assistenza sociale, di educazione, di formazione, di promozione sociale e sanitaria.
- sottoscrivono eventuali protocolli di intesa finalizzati all'impegno per la realizzazione di attività e servizi previsti nel piano di zona. Tali protocolli di intesa saranno approvati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale.

L'adesione al presente Accordo di programma avviene attraverso richiesta del rappresentante legale dei soggetti pubblici o privati interessati presentata al Presidente dell'Assemblea, indicando le motivazioni, le modalità di collaborazione e le eventuali disponibilità di risorse che intendono conferire. L'approvazione delle richieste di adesione verrà deliberata dall'Assemblea dei Sindaci.

#### **Art.4**

##### **Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo**

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo ne assumono gli impegni previsti.

In particolare:

##### Impegni del Comune Capofila

Il Comune capofila è tenuto a porre in essere le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi del Piano di Zona, attraverso l'Ufficio di Piano, nel rispetto delle norme e dei principi contenuti nel Piano stesso e conformemente a quanto pattuito con la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'Ambito Albino-Valle Seriana. Stipula apposita convenzione con la società "Servizi Sociosanitari Val Seriana srl" per la gestione dei servizi sovracomunali.

### Impegni dei Comuni sottoscrittori all'accordo di programma

I Comuni sottoscrittori (compreso il Comune Capofila e la Comunità Montana) si impegnano, nelle forme e i modi pattuiti con la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'Ambito Albino-Valle Seriana, a:

- 1- Concorrere alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali secondo quanto previsto nel Piano di zona allegato .
- 2- Concorrere con proprie risorse, strutturali, umane, strumentali ed economiche per il raggiungimento degli obiettivi del Piano
- 3- Proporre ai rispettivi Consigli Comunali l'approvazione di regolamenti ed altri atti di loro competenza necessari alla realizzazione del Piano;

### Impegni della ATS di Bergamo firmataria dell'accordo di programma

La Legge regionale di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo, L.r. 23/2015, assegna all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) un ruolo di regia, collocando la centralità della sua attività nella cura dei processi decisionali di governance, con l'intento di formulare ed attuare una programmazione sociosanitaria integrata attenta ai bisogni delle persone e delle comunità locali. Riconoscendo la piena titolarità dei Comuni associati negli Ambiti distrettuali per l'esercizio delle funzioni sociali, come stabilito dalla L. 328/2000 e dalla Legge regionale 3/2008, e confermando con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma la coerenza del Piano di Zona con gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti da Regione Lombardia con D.g.r. 7631 del 28/12/2017 - "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020", l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo si impegna a:

- favorire l'integrazione della programmazione sociale con quella sociosanitaria, attraverso la promozione e la cura dei processi organizzativi interistituzionali anche per il tramite della Cabina di Regia,
- implementare il sistema delle conoscenze attraverso l'analisi dei dati epidemiologici sanitari e sociosanitari integrati con quelli sociali,
- promuovere le attività di prevenzione e di promozione della salute,
- supportare gli organismi istituzionali della Conferenza dei Sindaci,
- erogare i fondi sociali nazionali e regionali di competenza agli Ambiti distrettuali/Comuni,
- monitorare e controllare l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti distrettuali/Comuni quale debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

Tali attività sono garantite dalla Direzione Strategica in particolare attraverso il Dipartimento della programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (PIPSS), i Distretti, il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS), il Servizio Epidemiologico Aziendale e l'Ufficio Sindaci.

#### Impegni di ASST Bergamo Est

La Legge Regionale di Evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo, L.r. 23/2015 con l'articolo 7 comma 1 istituisce le ASST, nel comma n. 2 si specificano le funzioni: concorrono con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di

eventuali livelli aggiuntivi regionali. Garantiscono la continuità della presa in carico della persona nel proprio contesto di vita anche attraverso articolazioni organizzative in rete e modelli integrati ospedale territorio compreso raccordo sistema cure primarie. Riconoscono il ruolo della famiglia, delle reti sociali e del terzo settore e ne assicurano il pieno coinvolgimento nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni. Nel comma 3 si legge: "Le ASST garantiscono e valorizzano il pluralismo socioeconomico, riconoscendo il ruolo della famiglia, delle reti sociali e degli enti del terzo settore, quali componenti essenziali per lo sviluppo e la coesione territoriale e assicurano un pieno coinvolgimento degli stessi nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni.

Al settore rete territoriale è affidata l'erogazione delle prestazioni distrettuali nei limiti previsti dalla presente legge e al quale afferiscono: a) presidi ospedalieri territoriali (POT) b) presidi socio sanitari territoriali (PreSST). I POT (art. 15) sono strutture multiservizio deputate all'erogazione di prestazioni residenziali sanitari e sociosanitari a media e bassa intensità per acuti e cronici, i PreSST (art. 16) costituiscono una modalità organizzativa di riferimento con lo scopo di integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario e sociale e concorrono alla presa in carico della persona e delle fragilità.

I PreSST: erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità; possono attivare degenze intermedie, subacute, post acute e riabilitative, a bassa intensità prestazionale ed in funzione delle particolarità territoriali, secondo la programmazione dell'ATS di Bergamo.

#### Nello specifico l'ASST Bergamo EST:

- promuove le attività di prevenzione e promozione della salute per quanto di competenza;
- favorisce l'integrazione tra attività e prestazioni sanitarie, sociali e sociosanitarie in sinergia con gli Ambiti;
- concorre alla presa in carico della cronicità
- partecipa a progetti condivisi attinenti al miglioramento delle condizioni sociosanitarie della popolazione del territorio.

#### Impegni dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo

L'Amministrazione Provinciale di Bergamo - Settore Politiche Attive del Lavoro, Politiche Sociali e Formazione, si impegna a:

- promuovere e sostenere, coerentemente alle disponibilità di cui alla specifica delega regionale, interventi di formazione e aggiornamento del personale di tutte le istituzioni sociali a vario titolo coinvolte, del pubblico, del privato e del volontariato, operanti negli Ambiti territoriali della provincia di Bergamo;
- concorrere all'attuazione del sistema informativo degli Ambiti, rendendo disponibili i dati e le informazioni raccolte dalla Provincia attraverso i propri interventi di ricerca, studio e documentazione;
- proseguire il lavoro di rete interistituzionale e presenza nei tavoli di indirizzo nell'ottica di una governante sociale condivisa e partecipata;
- concorrere alla condivisione programmatica degli interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli studenti disabili;
- intervenire, di concerto con le Amministrazioni locali, per le politiche attive del lavoro;

- concorrere alla condivisione programmatica delle attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabili;
- concertare progetti per la promozione delle pari opportunità e per la conciliazione vita e lavoro.

## **Art. 5**

### **Impegni dei soggetti aderenti**

#### Impegni della Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus si impegna a:

- 1- promuovere il miglioramento della qualità della vita della comunità bergamasca erogando contributi ad organizzazioni che, senza scopo di lucro, svolgono finalità d'utilità sociale;
- 2- collaborare allo sviluppo, anche attraverso i Piani di Zona dei Comuni associati, di un sistema di welfare comunitario e sussidiario;
- 3- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità dei soggetti del Terzo Settore e del privato sociale.

#### Impegni di altri soggetti aderenti

L'adesione di ulteriori soggetti è disciplinata al precedente art. 3.

## **Art. 6**

### **Assetto istituzionale per la gestione del Piano di zona**

L'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Valle Seriana definisce, con il supporto dell'Ufficio di Piano, le linee programmatiche del Piano di Zona.

Approva il bilancio di previsione annuale e pluriennale.

All'Assemblea compete:

- L'istituzione dell'Ufficio di Piano su proposta del Presidente dell'assemblea
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano.
- La rimodulazione delle azioni del Piano anche sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ufficio di Piano fermi restando gli obiettivi come definiti nell'Accordo di programma.
- L'approvazione di protocolli di intesa con soggetti terzi non partecipanti all'Accordo di programma e tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e che non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali. Tali atti amministrativi saranno compiuti dall'Ente capofila per conto dell'Assemblea dei Sindaci.
- La valutazione delle richieste di adesione all'Accordo di programma di soggetti pubblici e privati.
- L'assemblea dei Sindaci può dotarsi di un regolamento per il proprio funzionamento

Al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci compete:

- La convocazione e la presidenza dell'Assemblea.
- La predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea.
- Tenere i rapporti con tutte le rappresentanze espresse



dall'Assemblea dei Sindaci.

- Tenere i rapporti con l'Ufficio di Piano

### **Art. 7**

#### **Assetto del Coordinamento tecnico intercomunale**

E' istituito il Coordinamento tecnico per la programmazione e la gestione delle politiche sociali dell'ambito.

Esso si realizza mediante:

- L'Ufficio di piano
- Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
- Il Comitato tecnico dei Funzionari dei Servizi Sociali della Val Seriana

L'Ufficio di piano riveste funzioni di regia operativa del processo di elaborazione del Piano di zona, di coordinamento operativo dei diversi attori in campo, di presidio della funzione di attuazione del Piano e delle connesse attività di monitoraggio e valutazione. Inoltre ha compiti di istruttoria e di supporto tecnico nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci.

Al Responsabile dell'ufficio di piano compete:

- a. Curare le funzioni attribuite all'Ufficio di Piano.
- b. Proporre la definizione di intese ed accordi interistituzionali.
- c. Sollecitare le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti.
- d. Agire per il raggiungimento degli obiettivi del Piano.
- e. Relazionare all'Assemblea dei Sindaci circa tutte le attività svolte per la realizzazione del Piano di Zona.

- f. Assistere tecnicamente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci nelle sue varie funzioni.

Comitato tecnico dei funzionari dei Servizi sociali dei Comuni della Val Seriana

Viene coordinato e convocato dal Responsabile dell'ufficio di piano per i seguenti scopi:

- a. Approfondimento delle tematiche attinenti la realizzazione dei contenuti del piano di zona e monitoraggio dei progetti in atto.
- b. Garantire a tutti i comuni l'informazione tempestiva sulle fasi di realizzazione del piano.

**Art. 8**

**Organismi di rappresentanza e partecipazione**

La realizzazione del Piano di zona non può prescindere da un pieno e convinto coinvolgimento del volontariato, del terzo settore, delle scuole pubbliche e private, delle RSA, delle parrocchie e degli oratori e di tutte le componenti sociali del territorio. La partecipazione si realizza attraverso i gruppi di lavoro previsti nel Piano di zona

Ai gruppi di lavoro compete:

- a. Avviare una lettura/riflessione integrata dei bisogni presenti sul territorio dell'Ambito superando tradizionali categorie di analisi e di risposta;
- b. Realizzare mappature dei servizi presenti nell'Ambito Distrettuale
- c. Proporre azioni di razionalizzazione dei servizi
- d. Realizzare una progressiva uniformità dei criteri di accesso ai servizi

dell'Ambito

- e. Proporre progetti e iniziative, che, tramite l'ufficio di piano, verranno sottoposti all'Assemblea dei Sindaci.

#### **Art. 9**

##### **Durata dell'Accordo di programma**

Il presente Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione fino alla data di scadenza del Piano Triennale definita con DGR da Regione Lombardia.

#### **Art. 10**

##### **Sistema di finanziamento dei servizi gestiti in forma associata**

Il piano di finanziamento dei servizi gestiti in forma associata è garantito da:

- Dal Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS legge 328/2000)
- Dal Fondo Regionale per le politiche sociali (ex circolare 4)
- Dal Fondo di solidarietà versato dai Comuni su base capitaria: alla data di sottoscrizione del presente accordo la contribuzione è determinata in 29,00 Euro annui ad abitante
- Da altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati e da Leggi speciali.
- Il Fondo di solidarietà dei Comuni (punto 3) verrà versato direttamente alla Servizi Sociosanitari Val Seriana srl. Tutti gli altri finanziamenti verranno introitati dall'Ente Capofila e trasferiti alla Società, secondo l'articolato normativo costituito dallo Statuto della società in house e dalla convenzione per la gestione associata dei servizi sociali dell'Ambito Albino-Valle Seriana.

## **Art. 11**

### **Pubblicazione**

Il comune capofila si impegna a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente Accordo di Programma. Le spese inerenti alla pubblicazione verranno coperte con il fondo nazionale per le politiche sociali.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.P.R. 26.04.1986.

I sottoscrittori:

Comune di Albino  
(Fabio Terzi)

---

Comune di Alzano Lombardo  
(Camillo Bertocchi)

---

Comune di Aviatico  
(Mattia Carrara)

---

Comune di Casnigo  
(Enzo Poli)

---

Comune di Cazzano Sant'Andrea  
(Sergio Spampatti)

---

Comune di Cene  
(Giorgio Valoti)

---

Comune di Colzate  
(Adriana Dentella)

---

Comune di Fiorano al Serio  
(Clara Poli)

---

Comune di Gandino  
(Filippo Servalli)

---

Comune di Gazzaniga  
(Angelo Merici)

---

Comune di Leffe  
(Marco Gallizioli)

---

Comune di Nembro  
(Claudio Cancelli)

---

---

Comune di Peia  
(Silvia Bosio)

---

---

Comune di Pradalunga  
(Valoti Natalina Elena)

---

---

Comune di Ranica  
(Maria Grazia Vergani)

---

---

Comune di Selvino  
(Diego Bertocchi)

---

---

Comune di Vertova  
(Luigi Gualdi)

---

---

Comune di Villa di Serio  
(Bruno Raimondo Rota)

---

---

Comunità Montana Valle Seriana  
(Danilo Cominelli)

---

---

Provincia di Bergamo  
(Matteo Rossi)

---

---

ATS di Bergamo  
(Mara Azzi)

---

---

ASST Bergamo EST  
(Francesco Locati)

---

Soggetti aderenti:

Fondazione della Comunità  
Bergamasca  
(Carlo Vimercati)

---

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)